

<div id="container">

<div id="poesie">

I pastori

di Gabriele D'Annunzio

<div id="versi">

Settembre, andiamo. E' tempo di migrare.
Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori
lascian gli stazzi e vanno verso il mare:
scendono all'Adriatico selvaggio
che verde è come i pascoli dei monti.

Han bevuto profondamente ai fonti
alpestri, che sapor d'acqua natia
rimanga ne' cuori esuli a conforto,
che lungo illuda la lor sete in via.
Rinnovato hanno verga d'avellano.

E vanno pel tratturo antico al piano,
quasi per un erbal fiume silente,
su le vestigia degli antichi padri.
O voce di colui che primamente
conosce il tremolar della marina!

Ora lung'h'esso il litoral cammina
la greggia. Senza mutamento è l'aria.
il sole imbionda sì la viva lana
che quasi dalla sabbia non divaria.
Isciacquìo, calpestio, dolci romori.

Ah perché non son io cò miei pastori?

Alcyone - Sogni di terre lontane

<div id="fonte">

<div id="menu">

I pastori

Lo stormo e il gregge

La loggia



Istruzioni

poesie

margin destro: 5px;
float: sinistra.

menu

larghezza: 200px;
altezza: 180px;
float: sinistra;
margin superiore: 100px;
immagine di sfondo: menu.gif;
posizione immagine: in basso a sinistra.

lista non ordinata

list-style-type: none;
margin e padding: 0px.

item della lista

font: 'Century Gothic' o un sans-serif;
dimensione carattere: 10pt;
padding: 2px;
margin superiore e inferiore: 1px;
margin destro e sinistro: 0px.

link

colore testo: #000000;
colore di sfondo: #ffffff;
padding: 5px;
margin: 0px;
senza sottolineatura!
display: block.

link (quando ci si passa sopra)

color: #ffffff;
colore di sfondo: #870303.

link (quando è già stato visitato)

testo: italico.

